# Interpello sui nuovi investimenti: In Gazzetta le regole operative

Pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 12 maggio 2016, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2016, recante «*Individuazione delle modalità applicative dell'interpello sui nuovi investimenti*». In particolare il decreto Mef fissa le regole operative sull'interpello per i nuovi investimenti in Italia. Questo speciale interpello "*dedicato*" introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 **(in *"Finanza & Fisco" n. 18/2015, pag. 1331*)**, cd. "*decreto internazionalizzazione*", permette un'assistenza fiscale completa alle imprese italiane o straniere che intendono effettuare rilevanti investimenti in Italia. L'Agenzia ha 120 giorni di tempo per notificare la risposta, altrimenti le operazioni effettuate dal contribuente saranno ritenute fiscalmente corrette. Con provvedimento del Direttore dell'Agenziadelle entrate, da emanarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del decreto saranno individuate le strutture competenti al rilascio della risposta ed alla verifica della corretta applicazione della stessa. Come evidenziato nella relazione illustrativa, del D.Lgs. 147/2015 l'introduzione del nuovo tipo d'interpello "risponde alla finalità di dare certezza, alle imprese, italiane o estere, che intendono effettuare rilevanti investimenti in Italia, in merito ai profili fiscali del piano di investimenti e delle operazioni societarie pianificate per metterlo in atto. Fondamentale a tal fine è la presentazione da parte dell'investitore di un piano di investimento nel quale debbono necessariamente essere descritti l'ammontare dell'investimento, i tempi e le modalità di realizzazione dello stesso, l'incremento occupazionale – da valutare in relazione alla

attività in cui avviene l’investimento – e i riflessi, anche in termini quantitativi, che l’investimento ha sul sistema fiscale italiano”.